

DI “sfolla carceri”

Il SIAP ribadisce la propria contrarietà e preoccupazione

La dichiarazione del Segretario Generale Tiani a seguito delle valutazioni espresse dal Vice Capo della Polizia, prefetto Cirillo, sul di “sfolla carceri” riprese dall’agenzia di stampa Ansa



CARCERI: SIAP, ENNESIMO PASTROCCHIO ALL'ITALIANA (ANSA) - ROMA, 5 GEN -

"Siamo di fronte all'ennesimo 'pastrocchio' all'italiana rispetto alle politiche generali sulla sicurezza e prendiamo atto, con rammarico, di una continuità dell'attuale esecutivo rispetto al precedente per una sorta di valutazione superficiale sulla gestione del sistema sicurezza". Così **Giuseppe Tiani, segretario generale del sindacato di polizia Siap**, commenta le polemiche sul piano svuotacarceri con l'uso delle camere di sicurezza per ospitare gli arrestati. "Condividiamo pienamente - spiega **Tiani** - le valutazioni espresse dal vicecapo della Polizia prefetto Cirillo perché affidare alla polizia l'ulteriore gravame di custodire e vigilare in camere di sicurezza presso le questure, i commissariati e i diversi uffici di polizia gli arrestati in flagranza di reato ed in attesa delle procedure di convalida, comporta un maggior carico di lavoro per i poliziotti, i quali saranno distolti da altri compiti istituzionali, favorendo una dispersione di energie e professionalità". Inoltre, aggiunge, "non è da sottovalutare l'inadeguatezza di molte delle strutture e delle relative celle di sicurezza ed i relativi deficit organizzativi, legati ai noti tagli al comparto Sicurezza di questi ultimi anni". (ANSA).